



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)

Cardano al Campo, lì 07/11/2019

**Al Collegio dei Docenti  
Dell'Istituto Comprensivo "Montessori"  
Della città di Cardano al Campo (Va)**

**OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2019/2022.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO l'aggiornamento del PTOF relativamente all'a.s. 18/19;
- CONSIDERATE le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- CONSIDERATE le proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- CONSIDERATE le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organico-collegiali ...),
- CONSIDERATI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATE le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)

RITENUTO che la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

**PREMESSO CHE**

1. La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificando quando previsto dalla normativa precedente:

	<b>DPR275/1999</b>	<b>L107/2015</b>
Durata	Annuale	Triennale -revisione annuale
Indirizzi	Consiglio d'Istituto	Dirigente Scolastico
Stesura	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Approvazione	Collegio Docenti	Consiglio d'Istituto
Adozione	Consiglio di Istituto	

2. La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto.

Alla luce quindi:

- della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del POF;
- degli obiettivi generali così come definiti nei POF del triennio 16/19;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati in via provvisoria dal Nucleo Interno di Valutazione, sulla base dei dati statistici e della loro lettura;

al fine di consentire una progettazione unitaria del POF,

**E M A N A**

le seguenti **linee di indirizzo generali** che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 da parte del Collegio dei Docenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art. 3).

È pertanto basilare che:

- A)** le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico con il RAV ed il PdM;
- B)** si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF.

**ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)

1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori).

A tal fine si ritiene necessario:

- A)** consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...), intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'infanzia;
- B)** nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- C)** estendere anche alla Scuola secondaria progetti di inclusione legati alla disabilità (partecipazioni sempre più assidue a gare e iniziative sportive per allievi diversamente abili, progetti congiunti con centri per diversamente abili adulti...);
- D)** istituire **Laboratori Permanenti** attraverso i quali si deve concretizzare il nostro POF, utilizzano la metodologia della ricerca. Essi devono intendersi, pertanto, non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

I Laboratori Permanenti nascono dai seguenti presupposti:

1. un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti;
2. la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico
3. l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti.

I Laboratori Permanenti sono intesi come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

Viene suggerito l'incremento o dove necessario l'attivazione dei seguenti **LABORATORI PERMANENTI**:

1. **SCIENZA E TECNOLOGIA** (Laboratori scientifico-tecnologici)
2. **SCRITTURA CREATIVA** (Giornalino scolastico)
3. **LETTURA** (Coordinamento biblioteche, incontri con l'autore, concorsi, lettura, ..)
4. **SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)

5. **CONOSCENZA TERRITORIO** (Viaggi d'istruzione, mostre, musei)
6. **TEATRO** (attività teatrali, progetti aree a rischio)
7. **MONDIALITÀ** (Pace, interculturalità e solidarietà)
8. **ATTIVITÀ MANUALI** (laboratori artistici permanenti)
9. **MUSICA** (pratica strumentale, cori scolastici)
10. **LABORATORIO LINGUISTICO** (CLIL)
11. **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO** per garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico.

2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità stimolando il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- A)** implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- B)** proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- C)** consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema...), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola famiglia.

3. Al fine di incrementare i risultati delle prove Invalsi **affinché l'offerta del nostro istituto risulti di qualità**, si ritiene opportuno istituire e consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attraverso corsi di recupero, attività a piccoli gruppi. E' necessario dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere. Si rivela oltremodo indispensabile attuare stili di didattica finalizzate alla comprensione guidata ed alla risoluzione delle prove Invalsi, mediante la programmazione di apposite ore dedicate, utilizzando anche i laboratori per le esercitazioni oppure la LIM stessa per una risoluzione partecipata delle prove di simulazione predisposte dall'Invalsi stesso.
4. aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in Particolare l'Inglese già dai primi gradi scolastici ovvero a partire dalla scuola dell'Infanzia.
5. potenziare le competenze in lingua italiana, matematico-logiche, scientifiche e digitali sin dai primi anni di scolarizzazione, ovvero sin dalla scuola dell'Infanzia.
6. monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi analoghe opportunità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso i risultati a distanza.

A tal fine si ritiene necessario:

- A)** aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in particolare inglese, già dai primi gradi scolastici;
- B)** potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;
- C)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il metodo del *problem solving*;
- D)** sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori anche in orario extrascolastico;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)

- E)** aumentare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- F)** prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Il POF individua anche il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa" (art.1 - comma 14).

Si invita comunque ad avanzare nel POF:

- A)** delle ipotesi sulle funzioni che potranno essere svolte da un organico potenziato (attività di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, funzioni specifiche di supporto alle attività...);
- B)** individuare per la scuola secondaria di primo grado ipotesi sulle classi di concorso eventualmente da richiedere, tenendo conto che la riforma ipotizzala possibilità di utilizzare insegnanti di musica, educazione fisica e inglese come specialisti nella scuola primaria.

### **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- A)** privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- B)** avere come filoni di formazione i percorsi relativi a:
- didattica per competenze e loro valutazione;
  - sviluppo di competenze nella didattica inclusiva;
  - sviluppo di competenze per allievi BES;
  - l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
  - sviluppo di competenze digitali nell'utilizzo delle TIC;
  - sviluppo di competenze nella didattica con le TIC.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Giuseppe Reho**

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 82/05 e ss.mm.ii)